

NUOVA FRONTIERA IL PRIMO CONTRO UN TUMORE: È IN FARMACIA MA A 188 EURO A DOSE. GRATIS PER LE DODICENNI DAL 2008

Cancro al collo dell'utero, vaccino per il big killer

di FEDERICA CAPPELLETTI

— ROMA —

FINALMENTE è arrivato. Dopo cinque anni di sperimentazione in centri di ricerca a Roma, Brescia, Napoli e Palermo, il tanto atteso vaccino anti Hpv — infezione da papilloma virus che in Italia fa ammalare 10 donne al giorno, una ogni due ore — è disponibile nel nostro Paese. Dove è stato partorito. Si chiama *Gardasil*, è il primo vero 'antidoto' europeo contro questa patologia che colpisce il collo dell'utero, la sua efficacia è sicura, si troverà a pagamento in farmacia — al costo di 188,15 euro a dose, ne serve uno più due richiami — è indicato per le donne tra i 9 e i 26 anni, ma il suo target sono le dodicenni. Ossia le ragazzine presumibilmente non ancora iniziate alla vita sessuale.

PER LORO, la somministrazione avverrà gratuitamente in tutte le strutture sanitarie nazionali attrezzate con centri di vaccinazione. Ma sarà facoltativo, almeno per adesso, come da più di tre an-

ni avviene per le dodicenni negli Stati Uniti con un vaccino simile. L'annuncio arriva dalla Commissione sanità al Senato, per bocca del presidente Ignazio Marino. Le donne potranno d'ora in poi immunizzarsi e proteggersi dal temutissimo virus, nel 99 per cento dei casi trasmesso per via sessuale, causa, tra le principali, di cancro femminile (aggredisce 3.800 donne l'anno, facendone morire 1.700) e responsabile in molti casi della perdita di fertilità. Pericoli che lo screening (pap test) aveva già in parte scongiurato.

SI TRATTA del primo vaccino specifico messo a punto contro un tumore: «È una vera e propria rivoluzione — dice l'oncologo Umberto Veronesi — ed è una grande notizia per tutte le donne.

Si apre la strada ai vaccini per altre forme di tumore dovute a virus, come leu-

cemia, linfomi, cancro del fegato e della laringe. Il 20 per cento dei tumori, infatti, sono dovuti ad agenti virali».

L'INVESTIMENTO previsto è di 75 milioni di euro, anche se l'obiettivo è incrementare la spesa in questo ambito e allargare la vaccinazione gratis a un numero sempre maggiore di donne — comprese in fasce di età diverse — predisponendo emendamenti sulla prossima Finanziaria.

NELL'ATTESA, entro il primo gennaio 2008 tutte le regioni italiane dovranno strutturalmente adeguarsi con centri dedicati ed essere pronte a garantire il vaccino alle minorenni. E già ci si domanda perché la vaccinazione non venga estesa ai maschi. Anche gli uomini, infatti, sia piccoli che adulti, benché con minore probabilità, rischiano di contrarre questo insidioso virus. Ma sia l'Italia che l'America, almeno in questa fase d'avvio, hanno escluso il maschio dalla prevenzione.



PREVENZIONE
Ogni due ore una donna italiana viene colpita dal papilloma virus: il vaccino non ha controindicazioni (foto Businesspress)

MALATTIA
Uccide ogni anno 1.700 italiane
L'oncologo Veronesi:
«Una rivoluzione»

 **OGGI ONLINE SU**
Quotidiano.net
VACCINO
Arriva nelle farmacie italiane il vaccino contro il tumore all'utero. Per le dodicenni sarà gratuito. Aggiornamenti e fotogallery nel nostro canale salute
www.quotidiano.net

